



Procura della Repubblica
presso il Tribunale ordinario di Milano
~ Il Procuratore ~

N. 3289 /21 Prot.

Milano, 19 febbraio 2021

AL SIGNOR PRESIDENTE
Ordine Avvocati

SEDE

AL SIGNOR PRESIDENTE
Camera Penale

SEDE

OGGETTO: Direttive front/office Procura della Repubblica di Milano

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la circolare n. 41/21 emessa in data odierna concernente le disposizioni relative al front/office della Procura della Repubblica di Milano.

Cordiali saluti

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Francesco GRECO



Procura della Repubblica
presso il Tribunale ordinario di Milano
~ Il Procuratore. ~

N. 41 /21 Prot.

Milano, 19 febbraio 2021

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Visto il Decreto Ministeriale del 13 gennaio 2021 pubblicato in G. U. n.16 del 21-1-2021, che all'art. 1 così prevede: *negli uffici delle Procure della Repubblica presso i Tribunali il deposito da parte dei difensori dell'istanza di opposizione all'archiviazione indicata dall'art. 410 del codice procedura penale, della denuncia di cui all'art. 333 del codice di procedura penale, della querela di cui all'art. 336 del codice di procedura penale e della relativa procura speciale, della nomina del difensore e della rinuncia o revoca del mandato indicate dall'art. 107 del codice di procedura penale avviene esclusivamente mediante deposito telematico ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre;*

Vista la circolare nr. 302/20 del 20 novembre 2020;

Dispone in sostituzione della precedente

FRONT/OFFICE PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MILANO

Aggiornato al Decreto Ministeriale del 13.1. 2021 (G. U. n.16 del 21-1-2021) in vigore dal 5.2.2021 e alla Circolare DIGSIA nr. 4990.U dell'11.2.2021.

(A) AVVOCATI

1. PORTALE DEL PROCESSO PENALE TELEMATICO
2. PEC ISTITUZIONALI
3. SPORTELLO RICEZIONE ATTI

(B) POLIZIA GIUDIZIARIA FORZE DELL'ORDINE

1. PORTALE NDR
2. PEO e PEC ORDINARIE

(C) ENTI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. PROTOCOLLO PEC/PEO ORDINARIA

(D) ORGANI DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

1. PEC PRIMO DIPARTIMENTO

(E) PRIVATI

1. URP
2. SITO Internet
3. PEO ORDINARIA
4. SPORTELLO RICEZIONE ATTI

(A) AVVOCATI

1. PORTALE DEL PROCESSO PENALE TELEMATICO

Sul Portale del Processo Penale Telematico dovranno essere depositati **in via esclusiva**:

- *memorie documenti, richieste ed istanze indicate dall'articolo 415 bis comma 3;*
- *denunce di cui all'art. 333 del codice di procedura penale, querele di cui all'art. 336 del codice di procedura penale e della relativa procura speciale;*
- *istanze di opposizione all'archiviazione indicata dall'art. 410 del codice procedura penale*
- *nomine del difensore e della rinuncia o revoca del mandato indicate dall'art. 107 del codice di procedura penale*

Gli atti depositati a mezzo Portale Processo Penale Telematico dovranno rispettare i requisiti tecnici indicati nel provvedimento del Direttore Generale dei sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia nr.1076 del 5 febbraio 2021.

Quanto alle **denunce** di cui all'art. 333 del codice di procedura penale, **querele** di cui all'art. 336 del codice di procedura penale e della relativa procura speciale **dovrà essere compilato il campo "OGGETTO" previsto dal PDP indicando i seguenti elementi:**

- **Denunciato con esatte generalità/persona da identificare**
- **Denunciante**
- **Titolo di reato**
- **Persona offesa**
- **Presenza di istanze urgenti**
- **Eventuale connessione con procedimenti già pendenti**

Nel caso di atti con allegati pesanti, l'Avvocato elencherà dettagliatamente nell'atto l'esistenza degli allegati facendo riserva di depositarli al Pubblico Ministero titolare in formato digitale e nel rispetto delle indicazioni di cui al Decreto Ministeriale (PDF, DPI 200) ovvero allo sportello della Ricezione Atti.

Quanto alle **nomine nella fase ante 415 bis** c.p.p. le stesse dovranno essere accompagnate dal c.d. atto abilitante come da Circolare DIGSIA nr. 4990.U dell'11.2.2021.

**E' OBBLIGATORIO INSERIRE IL NOME DEL PUBBLICO MINISTERO
(Nel caso in cui il nome del PM non sia noto, deve essere richiesto alla Pec nr. 1)**

Richieste di indicazione numero procedimento e pm titolare con allegato atto abilitante
Atti diversi da quelli indicati non saranno accettati dalle segreterie.

Come previsto dalla legge: "il deposito degli atti si intende eseguito al momento del rilascio della ricevuta di accettazione da parte dei sistemi ministeriali" (art. 24 co 1). Non sarà sufficiente la ricevuta di invio.

Si invitano quindi gli avvocati a monitorare costantemente il Portale anche al fine di verificare lo stato degli invii e in particolare le accettazioni o i rifiuti da parte dell'ufficio.

2. PEC ISTITUZIONALI (Decreto del Ministero nr. 10791 del 9 novembre 2020)

La nuova disciplina delle PEC istituzionali è la seguente:

Nr. 1. DEPOSITO ATTI ante 415 bis cpp

depositoattipenali1.procura.milano@giustiziacert.it

Istanze, memorie, integrazioni di querele e denunce.

Richieste di indicazione numero procedimento e pm titolare con allegato atto abilitante.

Nr.2. DEPOSITO ATTI ante 415 bis cpp – CODICE ROSSO

depositoattipenali2.procura.milano@giustiziacert.it

Istanze, memorie e integrazioni di querele e denunce.

Nr.3. DEPOSITO ATTI ante 415 bis cpp – TRUFFE ALLE ASSICURAZIONI 642 C.P.

depositoattipenali3.procura.milano@giustiziacert.it

Istanze, memorie, integrazioni di querele e denunce.

Nr. 4. DEPOSITO E RICEZIONE ATTI - ESECUZIONE PENALE

depositoattipenali4.procura.milano@giustiziacert.it

Deposito e Ricezione istanze, richieste, memorie ed altri atti relativi all'Esecuzione Penale.

Nr. 5. RICHIESTE ex art 335 cpp

depositoattipenali5.procura.milano@giustiziacert.it

Deposito richieste ex art. 335 c.p.p.

Nr.6. RICEZIONE ATTI PROCEDIMENTI ANTE 415 BIS – MATERIA PORTALE E
TUTTI GLI ATTI DEL GIUDICE DI PACE

depositoattipenali6.procura.milano@giustiziacert.it

Ricezione istanze, memorie e integrazioni di querele e denunce nella fase delle indagini preliminari ed ante 415 bis per i procedimenti della Sezione Portale.

Tutti gli atti relativi al GIUDICE DI PACE.

Gli atti trasmessi alle PEC dovranno rispettare i requisiti indicati nel Decreto Ministeriale nr. 10791/20 ed in particolare essere in formato pdf (preferibilmente in 200 DPI ed in bianco e nero) con firma digitale (Cades o PAdES).

Nel caso di atti con allegati pesanti, l'Avvocato elencherà dettagliatamente nell'atto l'esistenza degli allegati facendo riserva di depositarli al Pubblico Ministero titolare in formato digitale e nel rispetto delle indicazioni di cui al Decreto Ministeriale (PDF, DPI 200) ovvero allo sportello della Ricezione Atti.

Nel caso in cui uno degli atti sopra indicati non abbia le caratteristiche richieste, sarà considerato irricevibile e il personale abilitato al monitoraggio delle PEC invierà all'avvocato una risposta informandolo che l'atto *non è ricevibile per assenza dei requisiti di legge*.

Allo stesso modo saranno considerati irricevibili, se inviati alle PEC, tutti gli atti che devono per legge essere depositati sul Portale del Processo Penale Telematico, salvo il caso che il difensore dimostri l'assoluta impossibilità di accedere al Portale dipendente dalla omessa indicazione, da parte dell'Ufficio, del suo nominativo nel SICP e sempre che abbia attivato la funzione "sollecito inserimento nomina".

Gli atti inviati alle PEC Istituzionali si considereranno legalmente depositati anche nel caso di mancato rispetto delle indicazioni di questo Ufficio sulla competenza di ciascuna PEC. Si prega tuttavia di osservare scrupolosamente la ripartizione di competenze e di evitare la duplicazione nell'invio della medesima PEC inserendo plurimi destinatari (in particolare inserendo come destinatari PEC tradizionali o PEO del magistrato assegnatario del procedimento).

I **permessi di colloquio** continueranno ad essere gestiti secondo le regole già vigenti.

Le **PEC ORDINARIE**, diverse da quelle istituzionali già in uso alla Procura,- non saranno più utilizzabili per i depositi degli avvocati e gli atti pervenuti si considereranno irricevibili e privi di valore legale.

3. UFFICIO RICEZIONE ATTI

I depositi cartacei, si potranno effettuare solo presso lo sportello della ricezione atti, nel rispetto degli orari di apertura e dei limiti previsti dalla norme per la prevenzione del contagio da Covid- 19. Al deposito di un atto cartaceo deve essere allegato l'atto in formato PDF.

Sono esclusi dai depositi cartacei tutti gli atti per i quali è previsto in via esclusiva l'uso del Portale del Processo Penale Telematico salvo comprovata impossibilità di deposito per mancato funzionamento del sistema.

(B) POLIZIA GIUDIZIARIA E FORZE DELL'ORDINE

1. PORTALE NDR

Le notizie di reato dovranno essere tutte inserite nel Portale NDR secondo le regole già previste.

SI RICORDA CHE E' OBBLIGATORIA L'INDICAZIONE DELLA MATERIA

Dopo l'inserimento nel Portale NDR dovrà essere inviata alla PEC ricezioneatti.procura.milano@giustiziacert.it unicamente la ricevuta di inserimento della notizia di

reato nel portale NDR con indicazione specifica della materia e corretto inserimento della qualificazione giuridica del reato.

Non deve essere più trasmessa né depositata in forma cartacea la CNR salvo mancato funzionamento del sistema.

E' possibile (ed anzi preferibile) sottoscrivere gli atti con firma digitale.

Si raccomanda il rispetto delle specifiche tecniche ministeriali (estensione PDF, DPI 200, bianco e nero)

2. PEC e PEO ORDINARIE

I seguiti delle attività di indagine ed ogni altro atto successivo saranno inviati direttamente alla PEO dell'Ufficio del P.M. titolare ovvero dell'Aggiunto ove non sia noto il titolare o sia trasferito.

Gli eventuali originali cartacei, sia delle CNR sia dei seguiti, degli atti trasmessi in PDF saranno conservati presso gli uffici,

Nel caso di atti (CNR o seguiti) con allegati pesanti ovvero multimediali, la P.G. elencherà dettagliatamente nell'atto l'esistenza degli allegati facendo riserva di depositarli al Pubblico Ministero titolare in formato digitale ovvero allo sportello "Ricezione Atti" della Procura.

E' fatta salva in ogni caso la possibilità di deposito cartaceo per documenti non convertibili in pdf o il cui deposito sia necessario in originale.

(C) ENTI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. PROTOCOLLO PEC

Il deposito di atti, istanze, comunicazioni da parte della Pubblica Amministrazione e di altri Enti sarà effettuato tramite la PEC prot.procura.milano@giustiziacert.it ovvero la PEO procura.milano@giustizia.it

(D) ORGANI DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

1. PEC PRIMO DIPARTIMENTO

Il deposito di atti, istanze, comunicazioni da parte di Organi delle procedure concorsuali sarà effettuato tramite la PEC dipartimento1.procura.milano@giustiziacert.it in uso al I Dipartimento.

Gli eventuali allegati saranno depositati successivamente presso la Segreteria del Pubblico Ministero titolare in formato digitale (PDF DPI 200- colore bianco e nero).

(E) PRIVATI

1. SITO INTERNET della Procura della Repubblica di Milano – servizi per il cittadino;
2. URP – Legalizzazione apostille e ritiro certificati penali e permessi di colloquio richiesti online attraverso il sito;
3. PEO ORDINARIA procura.milano@giustizia.it per informazioni;
4. SPORTELLO RICEZIONE ATTI per depositi cartacei;

ATTENZIONE: Si rende noto agli interessati che le denunce e/o querele inviate da parte di privati cittadini attraverso messaggi di posta elettronica, ordinaria o certificata, a questa Procura della Repubblica non sono validamente presentate e non produrranno alcun effetto giuridico, non rispondendo ai requisiti fissati dagli artt. 333 e 336-340 c.p.p.
Si consiglia di prediligere il deposito di denunce e querele attraverso le forze dell'ordine

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Francesco Greco

GRECO FRANCESCO
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/80184430587
19.02.2021 14:25:16 UTC



IL PROCURATORE AGGIUNTO
Delegato all'Innovazione Digitale
Dott.ssa Laura Pedio

PEDIO LAURA ANNA
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/80184430587
19.02.2021 15:20:39 UTC



IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Michela Castaldo

CASTALDO
MICHELA
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
19.02.2021
15:49:17 UTC

